

Procura e Fiamme Gialle in un mare di fallimenti

Pubblicato: Lunedì 7 Febbraio 2011



Guardia di Finanza e Procura della Repubblica di Busto Arsizio in un mare di fallimenti. Sono sconfortanti i dati che sono stati diffusi oggi, lunedì, dal maresciallo **Giovanni Antico** (nella foto col magistrato Roberto Pirro Balatto) della Polizia Giudiziaria delle Fiamme Gialle di Busto Arsizio nel corso di un convegno dedicato ai commercialisti nel quale si è parlato del risvolto penale dei fallimenti societari. Se nel 2008 **le istanze di fallimento sono state 199 nel 2009 questo dato è salito a 213 e nel 2010 a 251**. I procedimenti penali iscritti per bancarotta presso la Procura di Busto sono passati dai 64 del 2008 ai 91 del 2010 con un aumento del 35% dei reati fiscali collegati a fallimenti e **131 indagati**.

Un dato che mostra come la crisi economico-finanziaria mondiale abbia colpito anche una realtà come quella di Busto Arsizio e che mette anche a nudo le difficoltà, da parte della Polizia Giudiziaria, di fare fronte all'enorme mole di lavoro che costringe le Fiamme Gialle ad occuparsi principalmente dei casi più gravi di bancarotta fraudolenta. **Gli esempi in questi due anni non sono mancati a partire dal crac Todomondo a Gallarate e quello della Agostini Cedis di Somma Lombardo o quello della Luigi Tosi, per citare i più noti, senza contare quello della Pro Patria del 2009**. Centinaia di milioni di euro andati in fumo così come i posti di lavoro. Soldi che mancano anche alle casse del fisco e che la Guardia di Finanza cerca di recuperare impegnando tutte le forze sul campo.

Proprio per questo anche il **magistrato della Procura di Busto Arsizio Roberto Pirro Balatto** ha partecipato al convegno tenendo una vera e propria lezione sui risvolti penali di queste bancarotte. Il magistrato ha relazionato sul commercialista come ausiliario del giudice, sui principali quesiti in materia di bancarotta fraudolenta, sulle indagini bancarie e sulle rogatorie internazionali. Il tema, di grandissimo interesse per la categoria, ha permesso di esaurire in pochissimo tempo i posti a disposizione all'interno della sala Tramogge dei Molini Marzoli, dove si è tenuto il convegno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

